

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Le tappe della rivelazione: Abramo

La rivelazione inizia con la vocazione di Abramo. Si tratta di una vocazione particolare, singolare, unica. Esaminiamola in ogni singola parola: ***Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra»*** (Gen 12,1-9). Alla chiamata del Signore Abram risponde con una pronta e sollecita obbedienza. Da questo istante vocazione e obbedienza, chiamata e risposta faranno la storia della salvezza. Ad ogni vocazione corrisponde una particolare promessa del Signore.

La promessa tarda a compiersi. Il Signore rassicura Abram: “**«Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande. »**. **Non sarà Elièzer di Damasco il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede. Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»**; e soggiunse: **«Tale sarà la tua discendenza»**. Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

La promessa è sancita da un'alleanza unilaterale: **«Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo»**. Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: **«Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate»** (Gen 15,1-20).

Il segno dell'alleanza è il sigillo nella carne: **«Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. Questa è la mia alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio. Vi lascerete circoncidere la carne del vostro prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi»** (Gen 17,1-22).

Il Signore mantiene sempre la sua Parola. È questa la verità delle verità della rivelazione. La fede però va sempre provata. Chi ama di più Abramo. Dio o il proprio figlio? È capace Abramo di amare Dio più di se stesso, del suo presente e del suo futuro?

La prova è dura, ma viene superata: **«Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò»**. Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: **«Abramo, Abramo!»**. Rispose: **«Eccomi!»**. L'angelo disse: **«Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito»**. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: **«Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce»** (Gen 22,1-19).

Con Abramo, Dio si rivela come il **Signore, l'Onnipotente, Ricco di fedeltà, benevolenza, salvezza, misericordia, Giudice di tutta terra, il Dio della visione, Dio dell'eternità, Provvidenza, Colui che benedice, il Signore Dio del cielo e Dio della terra, Il Giudice tra un uomo e un altro uomo.**

Leggendo la storia di Abramo emerge una sorprendente verità: è Lui, il Signore, che ha in mano il governo della storia. Questo governo diviene salvezza nel momento in cui l'uomo si lascia interamente governare da Lui. La benedizione di tutta la terra è nell'obbedienza dell'uomo. Dio benedice, se l'uomo obbedisce. L'obbedienza dell'uomo è la via attraverso la quale Dio discende per la nostra salvezza. Le conclusioni di questa verità sono altissime anche per noi.